



Lifelong  
Learning  
Programme



# LABlearning

Empowerment dei giovani  
demotivati attraverso  
l'uso dei media



RACCOLTA DEI MATERIALI



NR 16

Policy Paper

Cosa serve ai giovani demotivati

---

La raccolta dei materiali LABlearning fornisce ispirazione, strumenti e principi al fine di predisporre contesti educativi multimediali per ragazzi demotivati. La raccolta offre circa 20 guide, compresa la collezione integrale dei materiali. Le iniziative di apprendimento basate sui nuovi media contribuiscono a ripensare il processo educativo e la creazione di occasioni di apprendimento moderne per i giovani. La raccolta dei materiali LABlearning fornisce una sintesi di teoria e pratica relativa a diversi approcci di apprendimento come quelli basati sui media, sul gioco, su progetti, spirito imprenditoriale e comunità. I materiali della guida derivano da studi scientifici, dai 20 anni di esperienza del Computer Clubhouse Network e dai laboratori organizzati in Catalogna, Olanda, Italia e Danimarca.

---

[www.LABlearning.eu](http://www.LABlearning.eu)



La raccolta dei materiali Lablearning è un prodotto del progetto Comenius LABlearning 2011-13, finanziato dalla Commissione Europea. I materiali sono disponibili liberamente per chi vuole utilizzarli senza scopo di lucro. Maggiori informazioni sul progetto e sui partner al sito [www.LABlearning.eu](http://www.LABlearning.eu)



## Policy Paper Cosa serve ai giovani demotivati

Con questo documento il progetto LABlearning intende dare alcuni messaggi chiari a coloro che definiscono le politiche educative negli Stati Membri della UE e nella Commissione Europea volti ad incoraggiare l'adozione di misure urgenti e significative per la creazione di laboratori multimediali all'avanguardia, per l'apprendimento e l'empowerment dei giovani demotivati



### *Autori*

Jan Gejel  
Stefano Kluzer  
Luca Botturi

### *Editor*

Jan Gejel

Le foto ritraggono i laboratori svolti in Catalogna e Italia

### *LABlearning - Contatti per l'Italia*

Elmo De Angelis - Training 2000

[Training2000@training2000.it](mailto:Training2000@training2000.it)

Barbara Leoni - Comune di Reggio Emilia

[Barbara.Leoni@municipio.re.it](mailto:Barbara.Leoni@municipio.re.it)

Enzo Zecchi - Comune di Reggio Emilia

[enzo.zecchi@yahoo.it](mailto:enzo.zecchi@yahoo.it)

### *LABlearning - Contatti per la Svizzera*

Pamela Küng - SUPSI-DFA

[pamela.kueng@supsi.ch](mailto:pamela.kueng@supsi.ch)



Policy-maker!  
You really need  
to read this

---



## ... Policy Paper Cosa serve ai giovani demotivati

Cari politici e decisori!

sappiamo che siete persone molto occupate e rispettiamo i vostri impegni.  
Per questo, saremo chiari, brevi e diretti.

### COSA SAPPIAMO

Sappiamo che le nuove generazioni e il loro modo di imparare e di lavorare non si riconoscono nel sistema scolastico tradizionale. In tutta Europa è molto visibile uno sfasamento tra i giovani e il sistema educativo che non smette di crescere. Spesso ci dimentichiamo che questo sfasamento non riguarda solo i giovani, ma anche le richieste del mercato del lavoro.

Sappiamo che sempre più giovani appartengono a gruppi a rischio di esclusione: giovani demotivati e disimpegnati (*disengaged* in inglese), giovani svantaggiati, giovani NEET (acronimo inglese riferito a chi non lavora né studia né è in formazione), drop-out scolastici, giovani che smettono di studiare troppo presto o che finiscono gli studi avendo imparato troppo poco.

Sappiamo anche che apportare qualche modifica al sistema scolastico non basta, non funziona. Ci si sta provando da decenni, ma con scarsi risultati.

Siamo, quindi, d'accordo con la Commissione Europea quando dice: "Dobbiamo ripensare l'educazione e l'apprendimento".

Sappiamo, infine, che non serve a molto nemmeno distribuire tecnologia tra questi giovani. Il problema sono gli stili di vita e di apprendimento, la mentalità, non la tecnologia (troppo poca ... o troppa che sia).

Siamo quindi d'accordo con Mitch Resnick del Media Lab al MIT di Boston quando dice: "L'accesso (alla tecnologia) non basta".

Per farla breve, stiamo parlando di milioni di giovani in Europa in difficoltà a farsi carico della propria vita e ancor meno in grado di contribuire alla crescita e all'innovazione che tutti auspichiamo.

E' evidente che l'Europa non può accettare, né permettersi questa situazione.



### COSA NON SAPPIAMO, ... O FORSE SI'?

... è come affrontare il problema di questo numero crescente di giovani demotivati.

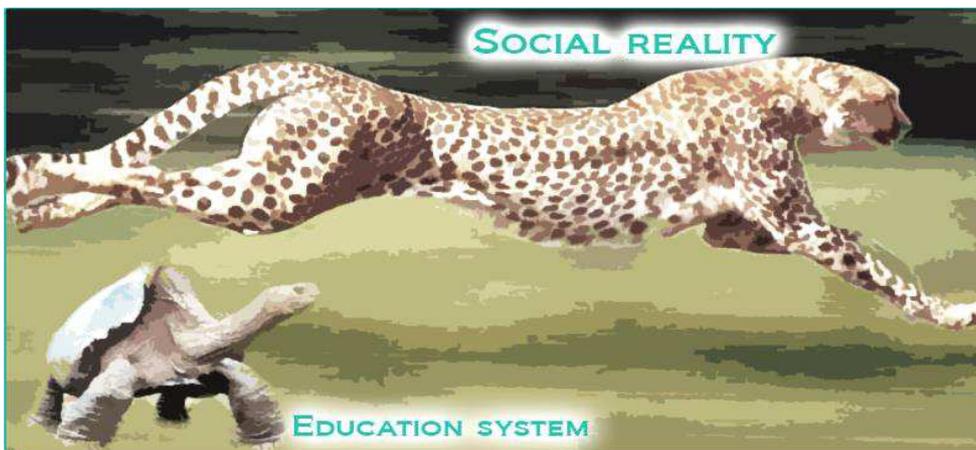
O per lo meno, non lo stiamo mettendo in pratica. Perché, forse, in verità, cosa andrebbe fatto lo sappiamo. Esperimenti, ricerche e progetti vari da circa 20 anni puntano tutti nella stessa direzione: questi giovani hanno bisogno di opportunità di apprendimento molto diverse da quelle offerte dal sistema scolastico tradizionale. Hanno bisogno di quello che chiamiamo apprendimento e lavoro del 21° secolo.

Laboratori multimediali aperti e orientati alla “esplorazione” sono esempi di opportunità di apprendimento del 21° secolo in grado di riavvicinare e rimotivare anche i ragazzi di strada, in genere irraggiungibili dal sistema educativo formale.

Quindi, forse, sappiamo cosa fare; semplicemente non lo stiamo facendo. Si stima che il 95% delle strutture educative in Europa funzioni ancora con criteri da economia industriale e stia cambiando a passo di tartaruga. E i tagli di risorse destinate all'educazione, così come la tendenza alla accademizzazione dell'istruzione non facilitano il cambiamento che serve.

Il progetto europeo LABlearning e altre iniziative simili hanno dimostrato chiaramente cosa funziona con questi gruppi di giovani, documentandolo ampiamente nella raccolta di materiali presenti sul sito web del progetto.

I cambiamenti nell'educazione sono urgenti. La realtà sociale muta a velocità esponenziale, mentre chi si occupa di educazione sta ancora a discutere di cosa fare, una conferenza dopo l'altra.



Il disegno qui sopra è chiaro: il ghepardo sorpassa la tartaruga e corre avanti veloce, la tartaruga stupita si chiede “che sta succedendo?”... Cosa accadrà nei riquadri successivi? A volte, un'immagine dice davvero più di mille parole.

E' necessario allora promuovere su larghissima scala il cambiamento verso l'apprendimento del 21° secolo nel sistema educativo formale. Così come vanno moltiplicate proposte e opportunità di apprendimento del 21° secolo - quali i laboratori multimediali aperti sperimentati in LABlearning- in contesti non formali al di fuori degli orari scolastici.

La rete globale degli Intel Computer Clubhouse ha provato con successo da oltre 20 anni come ciò possa avvenire nelle comunità e nei contesti sociali più vari.

Dobbiamo imparare anche in Europa da questa esperienza e diffonderla, portandola dall'ambito post-scolastico dentro al sistema educativo formale stesso.

Mentre platee di studiosi continuano a dibattere di teoria dell'apprendimento, la Rete degli Intel Computer Clubhouse e iniziative quali il progetto LABlearning hanno dimostrato concretamente che questi approcci con i giovani demotivati funzionano davvero.

Abbiamo bisogno di meno libri e più pratica.

Il progetto LABlearning vuole contribuire all'obiettivo della Commissione Europea di *ripensare l'apprendimento* mandando alcuni messaggi chiari a chi si occupa di questi temi negli Stati Membri e nella Commissione stessa.



## . . . MESSAGGI DI POLICY

Ai decisori delle politiche educative a livello nazionale

Vi invitiamo ad accelerare la diffusione dell'apprendimento del 21° secolo nel sistema educativo formale, prestando una attenzione speciale nei confronti dei ragazzi demotivati

Vi invitiamo ad aiutare le strutture educative di ogni ordine e grado, nello sforzo di rendere più flessibili i processi educativi, al fine di facilitare la diffusione di iniziative di apprendimento del 21° secolo e di attirare e trattenere meglio i giovani demotivati.

Vi invitiamo a promuovere e finanziare l'esplorazione sistematica di cosa l'apprendimento del 21° secolo possa significare nei diversi livelli e ambiti del sistema educativo, e a diffonderne i risultati.

Vi invitiamo ad aiutare le strutture educative di ogni ordine e grado a portare a sistema i risultati degli esperimenti per l'apprendimento dei giovani demotivati, ottenuti nei progetti co-finanziati dalla Commissione Europea.

Vi invitiamo a finanziare degli "ambasciatori" dell'apprendimento del 21° secolo che agiscano per accelerare e aiutare il cambiamento nei diversi settori educativi, compresi gli sforzi per raggiungere e coinvolgere i giovani demotivati

Vi invitiamo a riconoscere e premiare le iniziative più utili e significative, utilizzandole come esempi per altre strutture educative.

Vi invitiamo a sostenere la creazione di laboratori multimediali aperti non formali, in contesti post-scolastici (anche di sera e durante il fine settimana), per aiutare i giovani demotivati a praticare l'apprendimento del 21° secolo al di fuori del sistema educativo formale

Vi invitiamo, infine, a collaborare più strettamente con la Commissione Europea al conseguimento dell'obiettivo di ripensare l'apprendimento.



## Ai decisori delle politiche educative a livello europeo

Vi invitiamo a perseguire fino in fondo l'obiettivo che avete indicato di ripensare l'apprendimento e ad attivare a tal fine i programmi europei per il sociale e l'educazione

Vi invitiamo a rendere più flessibili i meccanismi europei di sostegno economico alla sperimentazione ed esplorazione di nuove opportunità, così da evitare la perdita di gradi di libertà e di efficacia che tipicamente avviene quando le politiche e relative priorità si trasformano in bandi ed inviti ai progetti e in procedure di finanziamento

Vi invitiamo a garantire finanziamenti adeguati ad interventi speciali che rispondano ai bisogni urgenti dei giovani demotivati in termini di apprendimento del 21° secolo, agendo trasversalmente ai programmi settoriali e contemplando approcci sia di tipo formale che non formale

Vi invitiamo a fare pressione sugli Stati Membri affinché rimuovano gli ostacoli alla sperimentazione dell'apprendimento del 21° secolo nel sistema di educazione formale e diano risalto a tali iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado

Vi invitiamo a dare più peso alle sperimentazioni pratiche, accompagnate da ricerche valutative sul campo, e meno peso alla ricerca accademica tradizionale su questi temi

Vi invitiamo, infine, a non subire la pressione e l'errore tipico conseguente che nascono dall'idea "dobbiamo trovare sempre cose nuove da finanziare per apparire moderni e al passo con i tempi". L'apprendimento del 21° secolo per i giovani demotivati richiederà il sostegno continuativo e convinto di sperimentazioni e attuazioni per i prossimi decenni. Ricordiamoci che il 95% delle strutture educative europee non sono attualmente coinvolte nell'apprendimento del 21° secolo



## ... COSA OFFRIAMO

Le risorse del progetto LABlearning offrono i seguenti servizi al di là della fine del progetto stesso:

*Collaborazione con la Commissione nel definire politiche e misure di finanziamento per l'apprendimento del 21° secolo dei giovani demotivati*

*Offerta di consigli e consulenza alla Commissione, alle autorità nazionali del settore educativo, a gruppi di ricerca e a reti europee sul tema dell'apprendimento del 21° secolo e i laboratori multimediali per giovani demotivati*

*Collaborazione e consigli a reti, iniziative e progetti europei che vogliono sviluppare opportunità concrete di apprendimento del 21° secolo per giovani demotivati*

Per maggiori dettagli e informazioni su questi servizi, potete contattare direttamente:

Il coordinatore di Training 2000 - Italia - *Elmo De Angelis* - [training2000@training2000.it](mailto:training2000@training2000.it)

I coordinatore del Comune di Reggio Emilia - Italia - *Barbara Leoni* (Contatto Istituzionale) - [barbara.Leoni@municipio.re.it](mailto:barbara.Leoni@municipio.re.it) e *Enzo Zecchi* (Contatto Scientifico) - [enzo.zecchi@yahoo.it](mailto:enzo.zecchi@yahoo.it)

La coordinatrice di SUPSI-DFA - Svizzera - *Pamela Küng* - [pamela.kueng@supsi.ch](mailto:pamela.kueng@supsi.ch)



Per saperne di più, visitate [www.LABlearning.eu](http://www.LABlearning.eu)

Il consorzio LABlearning offre

**Consigli e consulenza** ai responsabili delle politiche educative a livello nazionale ed europeo su come sviluppare laboratori multimediali per giovani demotivati

**Collaborazione** con istituzioni e comunità locali nella creazione di laboratori multimediali in contesti formali e non formali

**Formazione** di insegnanti, mentor e facilitatori nella gestione di laboratori multimediali per giovani demotivati

Il consorzio LABlearning offre questi servizi in modalità no profit e sempre in linea con laboratori di apprendimento multimediale del 21° secolo.

Altri approfondimenti disponibili su [www.LABlearning.eu](http://www.LABlearning.eu)

Grafica di copertina: Lisbeth Stoettrup, sosuMedia Aarhus DK

Illustrazione: Jan Gejel DK

Foto: LABlearning Salt Catalonia ES